

SCONTO  
**15%**  
SULLE CARTUCCE  
ORIGINALI  
HP E EPSON  
dal 25 febbraio al 9 marzo 2008  
**ipercoop**  
Sarzana

Settimanale d'informazione  
**la GAZZETTA**  
*della & Spezia*  
PROVINCIA  
Venerdì, 29 febbraio 2008  
Anno 3 N°101 - EURO 0,50

SCONTO  
**15%**  
SULLE CARTUCCE  
ORIGINALI  
HP E EPSON  
dal 25 febbraio al 9 marzo 2008  
**ipercoop**  
Sarzana

**6-7**

editoriale

## Camminare tutti insieme

di Umberto Costamagna

Ssst... facciamo silenzio... parliamo sottovoce altrimenti qualcuno se ne accorge. Non ci facciamo sentire troppo in giro perché è successa una piccola grande cosa. Ho paura che se qualcuno se ne rende conto e ci ragiona troppo su, rischiamo di rovinare tutto! Cosa è successo? Un fatto molto semplice, che però non accadeva da anni sulle rive del nostro Golfo: la maggioranza che amministra il nostro comune capoluogo ha fatto una proposta sull'utilizzo delle aree della Marina Militare. Seria, precisa, sicuramente perfettibile ma chiara. L'ha fatta, l'ha presentata e l'ha condivisa. E sapete cosa è successo? Incredibile a dirsi ma le forze di opposizione, almeno nella loro veste più rappresentativa, non hanno urlato, non si sono messe pregiudizialmente di traverso. Hanno pensato al bene della città e dei cittadini, hanno valutato la proposta e hanno fatto capire che il percorso iniziato è serio e che vale la pena di provarci. E questo fatto ha contagiato anche altre realtà della città. È un fatto nuovo e positivo nella vita della nostra città. Maggioranza e opposizione, per un attimo, mettono via preconcetti e steccati ideologici e si confrontano, seriamente, su una proposta concreta che ha come obiettivo la crescita e lo sviluppo del nostro territorio. Non è poco, se ci pensate. Il fatto di camminare insieme, certo ognuno con le proprie caratteristiche e con i propri valori senza nessun inciucio ma nel rispetto delle reciproche posizioni, dà più forza al progetto. Non si muove un'amministrazione di parte, ma tutta la città. Incredibile, vero? Eppure è successo. Onore al merito di tutti. Certo fra poco saremo nuovamente sommersi dalle urla della campagna elettorale e forse, ahimè, assisteremo a qualche passo indietro. Lo diamo per scontato. Ma intanto abbiamo cominciato e la politica questa volta ha dimostrato di pensare davvero alla polis e non a se stessa. Bravo Garbini, bravo Federici, ma anche bravi a Gatti e ad Asti. La strada è giusta, continuate così. P.S. Dicevo di fare silenzio per non rischiare di svegliarci da questo piccolo sogno. Forse ho sbagliato, forse è meglio, invece, gridare e far sapere che, almeno in questa occasione, chi ci rappresenta, alla maggioranza e all'opposizione, si è guadagnato la nostra fiducia. Noi lo facciamo con queste righe.

di sghimbescio

## Zitti, che la svegliate!

Avete letto l'editoriale del direttore? Dice di fare silenzio per non rovinare il sogno di una classe politica che pensa davvero al bene della città. Giusto. Ma secondo me dobbiamo fare silenzio anche perché altrimenti... si sveglia la Provincia! (Sprugolino)

**Pontremolese**  
**Storia infinita**



**RISTRUTTURAZIONI**  
**LIBERATORI EDILIZIA**

Restauro conservativo  
Ristrutturazioni interne  
Rifacimento facciate

Impermeabilizzazioni  
Rifacimento coperture

Tel.-Fax. 0187/280412 - Cell. 335/5446314

[www.liberatoriedilizia.it](http://www.liberatoriedilizia.it) - [info@liberatoriedilizia.it](mailto:info@liberatoriedilizia.it)

G

INTERVISTA A PAOLO GAVINI DIRETTORE COMMERCIALE DI CARISPE

## Notizie di "nera"

Ormai passano quasi come notizie di cronaca nera, fatti minori da relegare in una colonna di giornale, al massimo due.

A noi, invece, le scritte vandaliche contro la sede dell'Associazione Nazionale Partigiani e, mesi fa, quelle sul monumento alla Resistenza ai giardini pubblici non ci piacciono proprio e non le vogliamo catalogare fra le notizie minori.

Soprattutto se quelle scritte rappresentano il triste simbolo delle SS tedesche e delle loro stragi.

Non siamo malati di nostalgia, non ci piace stare sempre a guardare indietro e non vogliamo "sacralizzare" alcunché.

Però riteniamo che la storia della nostra terra, la storia degli uomini, delle donne e delle famiglie che hanno lottato contro il nazismo e contro la dittatura fascista meriti rispetto e considerazione, soprattutto dalle generazioni alle quali è stato consegnato un paese dai mille difetti ma con una sana struttura democratica.

E se anche dovesse sembrare noiosamente "fuori moda" o politicamente sorpassato, vogliamo ribadirlo: non abbassiamo la guardia, non consideriamo semplici ragazzate i gesti di inciviltà e ignoranza contro i simboli della Resistenza; no, non può e non deve passare di moda l'attenzione e la vigilanza contro chi non riconosce i principi della democrazia.

È vero, sono passati 63 anni dalla Liberazione, un'intera generazione: ma questo non è un buon motivo per dimenticare, anzi...

(U.C.)

# MUTUI BANCARI, UNA GIUNGLA!

di Laura Cremolini

Qualificati osservatori, compreso quello della Banca d'Italia, hanno evidenziato il forte aumento delle famiglie italiane in gravi difficoltà nell'onorare le rate di ammortamento dei mutui ipotecari e dei prestiti personali.

Il supplemento "Banche e Fondi comuni" del Bollettino statistico edito dalla Banca d'Italia è, a proposito, quanto mai preciso nel riferire che: "In un anno, l'ammontare delle sofferenze bancarie che fanno capo alle famiglie italiane è cresciuto dell'8,45% e ha sfondato quota 11 miliardi di euro". Quali le motivazioni di questa sofferenza? Certamente il generale costo della vita: sono sotto gli occhi di tutti i ripetuti e pesanti aumenti del prezzo della benzina, ma anche di quasi tutti i generi di primissima necessità.

E che dire, poi, dell'aumento dei tassi d'interesse, che incide pesantemente sulle rate dei finanziamenti stipulati con piani di ammortamento a tasso variabile?

Questa situazione, comunque, non ha impedito alle famiglie italiane di ricorrere al mutuo ipotecario per acquistare l'abitazione di proprietà. Infatti, la crescita della domanda ha segnato, in dodici mesi, un balzo in avanti del 10,3% e un altrettanto balzo significativo è registrato nel settore credito al consumo.

Complessivamente le famiglie si sono accollate in un solo anno oltre 38 miliardi di debiti in più.

Lo scenario non è davvero dei più promettenti e le rassicuranti aspettative (in buona parte alimentate dagli stessi operatori del credito), che hanno i mutuatari quando accedono al finanziamento bancario restano nel libro dei sogni. Evidentemente, anche per gli analisti non è facile leggere gli orientamenti del mercato e questo lo si intuisce dalle criticità che investono soprattutto quanti hanno assunto mutui regolamentati da tassi variabili. Abbiamo rivolto alcune domande a **Paolo Gavini**, direttore commerciale della Cassa di Risparmio della Spezia (nella foto), che ha di recente inaugurato la nuova filiale "Spazio mutui", dedicata esclusivamente all'accensione di mutui ipotecari per famiglie e aziende.

**È possibile rinegoziare i mutui, modificando i tassi variabili in fissi?**

"Le condizioni dei mutui in essere possono essere rinegoziate così come previsto dalla legge del 2 aprile 2007 n° 40, meglio nota come Legge Bersani che ha abrogato le penali per l'estinzione anticipata sui nuovi mutui e affidato a un negoziato tra Abi e associazioni di consumatori la definizione di penali eque per l'estinzione dei mutui contratti in precedenza. Inoltre ha stabilito una disciplina nuova sulla semplificazione delle cancellazioni ipotecarie, applicabile nei casi di estinzione totale dell'obbligazione garantita (compresi gli oneri accessori, quali interessi, spese, ecc.) e ha introdotto la cosiddetta portabilità dei mutui".

**Come rispondete a quanti chiedono l'abbattimento dei tassi dei mutui regolati a tassi variabili?**

"Fornire una risposta univoca a questa domanda non è possibile. Ogni singolo contratto di mutuo fa storia a sé e la rinegoziazione delle condizioni



non deve essere guidata considerando unicamente lo spread applicato. Questa è, infatti, una delle variabili in gioco ma non la sola. Ci sono elementi, altrettanto importanti, che devono essere valutati quali, ad esempio, l'importo del debito ancora da onorare, il valore degli interessi già pagati, la durata residua del piano di ammortamento...

È comunque doveroso sottolineare come, su questo delicatissimo argomento, l'atteggiamento della banche e sicuramente anche di Carispe sia stato di grande apertura. Durante tutto lo scorso anno, si è sviluppato tra associazioni dei consumatori e banche, un importante dibattito da cui sono poi scaturiti accordi specifici. Possiamo proprio dire che, nella circostanza, il sistema bancario ha dato prova di grande sensibilità per le esigenze dei consumatori".

**Infine, registra incremento il trend della domanda di mutui e prestiti personali?**

"L'andamento della domanda di mutuo risulta stabile. Per quanto riguarda la crescita dei prestiti personali, non crediamo sia automatico ricondurla a un aumento del disagio economico delle famiglie. È più realisticamente, l'allineamento a un trend europeo; altrimenti non si spiegherebbe come la Gran Bretagna, un paese che, nell'ultimo decennio, ha dimostrato di avere una tra le economie più vivaci d'Europa, abbia tassi d'indebitamento delle famiglie doppi rispetto a quelli italiani".

**Nella sua Banca il comparto delle "sofferenze" dipendenti da rate impagate di mutui o di prestiti personali segnala una situazione di crescita?**

"No e questo ci conforta molto perché riteniamo di aver utilizzato criteri sicuramente equi in sede di valutazione della capacità di indebitamento del richiedente".



Il Gruppo CALL&CALL, per la propria sede di Spezia in via Fontevivo 21-N, ricerca 10 operatori/trici per attività inbound (customer care) da inserire con contratto a tempo indeterminato (contratto telecomunicazioni). Si richiede un titolo di studio di scuola superiore, ottima proprietà di linguaggio e buona manualità nell'utilizzo del computer. Gli interessati a sostenere un colloquio di selezione, potranno telefonare al numero 0187 283600 tutti i giorni, dalle 9 alle 21.

## FASTWEB a soli 9,90 € al mese fino al 2009. Mica pataccate.

Nuovi punti vendita Scagliarini a La Spezia:  
Piazza Kennedy, 39 - Via Del Prione, 109 - Centro Commerciale "Il Faro"

Promozione valida per chi aderisce entro il 29 febbraio 2008. Info su condizioni, copertura, costi e restrizioni dell'offerta presso il punto vendita.

**FASTWEB**  
un passo avanti



Broadcast Yourself

SPEZIA

FRA POLPI  
e AQUILE

di Thomas De Luca

Dal febbraio di tre anni fa ognuno può improvvisarsi cameraman, regista e produttore in un colpo solo. La rivoluzione si chiama You Tube, come ormai tutti sanno. Il sito, acquistato nell'ottobre del 2006 da Google per l'impressionante cifra di 1,65 miliardi di dollari, è il più grande contenitore di filmati esistente al mondo, con un dato attuale di venti milioni di visitatori al mese. Ed è in crescita continua. Su You Tube si trova praticamente tutto e tutti i computer del pianeta hanno libero accesso ai video inseriti. Al grido di "broadcast yourself", trasmetti te stesso, sessantacinquemila utenti al giorno aggiungono un filmato nuovo. Che cosa trasmette La Spezia di se stessa? Cosa succede digitando "La Spezia" nel campo di ricerca della vetrina più osservata?

In ordine di apparizione, partendo dalla pagina "italiana" (con il dominio .it), tra i risultati di ricerca per pertinenza il primo della lista è "Maricentro", un anno trascorso all'interno della caserma Duca degli Abruzzi. Una sequenza di fotografie di momenti di lavoro e non, con l'evidenza di un clima disteso, quasi divertente. La città, però, non compare, è rimasta all'esterno. Come a dire: i militari di stanza alla Spezia, difficilmente riescono a legare con la città. È anche quello che loro stessi dicono quando li si incontra alla sera vagare a gruppetti in piazza Verdi, alla ricerca di qualche locale dove trascorrere un paio d'ore. Ricerca vana. Un altro video, laconicamente intitolato "La Spezia", mostra alcune manovre della Marina nelle acque del golfo: il mare è coprotagonista della navigazione della nave Grecale e del volo degli elicotteri.

Vista con gli occhi di Roby, un forestiero che alla Spezia ha trascorso un solo giorno, la città è tutta un'altra cosa. Il video in questione è una serie di fotografie che inorgoglirebbe qualunque spezzino, un vero spot per la vocazione turistica della zona. Anche l'acqua antistante la passeggiata Morin quel giorno era invitante. La categoria dei filmati "turistici", cioè di chi ha trascorso un periodo di vacanza nella provincia e vuole condividere i ricordi con tutti gli utenti di You Tube, è nutrita e abbraccia le mete più note, dalle Cinque terre a Porto Venere, dalla Palmaria a Lerici, ma anche Sarzana e Sesta Godano. Immane i filmati di chi si tuffa dalla diga e dalla grotta Byron e le escursioni in barca. Questa prima carrellata sembra riassumere il concetto che da alcuni

anni è stato alla base delle discussioni sul futuro della città: La Spezia è storicamente legata all'arsenale e al mondo militare, ma oggi è il rapporto con le attrattive turistiche sparse per la zona quello che può davvero restituire agli spezzini una città "bella da vivere". Dell'industria, pesante e leggera, come prevedibile, nessuna traccia, a meno che non si vada a fare una ricerca specifica. Digitando "Oto Melara", per esempio, si trovano diversi video dimostrativi di carri, cannoni e, facendo un bel salto indietro nel tempo, trattori.

Nella rete La Spezia è anche città dei filobus, una parte dell'identità locale che talvolta viene dimenticata. Rimando in tema di mezzi di trasporto bisogna citare i video che riprendono i treni in partenza e in arrivo alla stazione centrale: vero e proprio train spotting.

Una menzione particolare la merita il trio "burning", due dei quali dedicati alla Spezia, mentre l'altro è incentrato su Sarzana. Si tratta di video che, con un alto tasso di criticità, descrivono il ragazzo spezzino, o sarzanese, medio. E la gioventù spezzina non ne esce proprio bene: risulta che ci sia molta noia e che per ovviare al problema ci si rifugi in comportamenti di massa che di divertente hanno ben poco.

Se si inizia la ricerca dalla pagina internazionale, scrivendo "www.youtube.com" nella barra degli indirizzi, dei primi 20 risultati ben otto sono relativi a concerti tenuti a Spezia. C'è Bob Dylan che canta Tangled up in blue al Picco nel luglio del 2001, alcuni spezzoni del Prog rock fest e, cercando un po' meglio, i Sud sound system del Pop Eye 2007 e i Negramaro al Civico poco più di un mese fa. La Spezia città musicale, quindi, ma anche luogo ospitale, dove si regalano abbracci, come ci dimostrano le due ragazze del video "Free hugs" inserito da Coniglio mannaro.

Nella categoria "video divertenti" l'oscar se lo contendono "Incredibile Brune", con il temerario Brunetti che divora in un colpo solo un'intera panna cotta dal piatto senza l'ausilio delle mani, "Giro intorno alla macchina al Polo Marconi", dove un annoiato studente scende dalla macchina in movimento e vi rientra dopo averla circumnavigata. Le performance ciclistiche di Freewino e, spostandosi nel campo della fisica e della chimica, i razzi ad acqua di Zignago e il motociclista spezzino che tenta il famoso esperimento coke and mentos non nella bottiglia, bensì direttamente in gola, ci

dimostrano come alcuni passatempi e mode provenienti da molto lontano abbiano fatto presa sugli spezzini che, dopo averli osservati e riprodotti, li condividono a loro volta.

Alla Spezia, quindi, non ci facciamo mancare proprio nulla, nemmeno alcune testimonianze di scherzi e di passatempi scolastici non contemplati nell'offerta formativa, ma, per fortuna, non ci si imbatte in veri e propri episodi di bullismo.

Scorrendo l'elenco dei video più cliccati si trovano numerose riprese relative alle partite dello Spezia, in particolare "Juve - Spezia 2 - 3", e il V-Day, con il gazebo della raccolta firme in piazza Ginocchio. A sorpresa, con

oltre 10.000 visite, si segnala anche il filmato "La pesca del polpo a Porto Venere", una sorta di mini documentario su questa pratica nella quale solo i più pazienti riescono con successo.

In conclusione, La Spezia su You Tube mostra niente di più e niente di meno di ciò che è. Se da un lato alcuni video rendono giustizia ai paesaggi e al centro storico della città e dei borghi, d'altro canto spiccano alcune denunce sulla condizione giovanile.

Se nel futuro prossimo la provincia tutta riuscirà a fare il salto di qualità che da più parti viene prospettato, ne siamo certi, You Tube lo mostrerà prima di qualsiasi telegiornale.

palestra  
**QUALITY**  
sas di Massimo Pensa

**NOVITA' 2008**

**PILATES**  
con macchinari  
eseguito da fisioterapista

**ACQUAGYM**  
con piscina  
riscaldata

**AEROBICA**  
e corsi di  
tonificazione

**PROGRAMMI DI ARTI MARZIALI COORDINATI  
PER ADULTI... E PER BAMBINI**

**CON PREPARAZIONE DI FITNESS E PESISTICA  
CON PERSONALE QUALIFICATO**

**SOLO PRESENTANDO QUI DA NOI IL GIORNALE  
AVRAI DIRITTO ALLA SCONTO SULL'ISCRIZIONE**

**JUDO** **KARATE** **AIKIDO**

via del Canaletto, 269 - viale Italia - LA SPEZIA  
**TeL. 0187 513727**  
**www.palestraquality.it**

# LA SPEZIA SHOPPING I MIGLIORI NEGOZI della Città



**fai i tuoi acquisti nei  
negozi della  
SPEZIA SHOPPING perché  
ti aspettano  
bellissime sorprese:  
BUONI SPESA e  
BUONI VACANZA  
in Regalo**



[www.laspeziashopping.com](http://www.laspeziashopping.com)

il sabato  
nel villaggio

## Una luce nel buio

La sanità spezzina è allo sfascio, la fuga dei malati verso un'assistenza più decorosa, sicura e puntuale sembra inarrestabile; il clima è da 8 settembre, se non addirittura da 1793, anno in cui a Parigi la ghigliottina fece gli straordinari.

Negarlo, sarebbe negare l'evidenza. Sarebbe negare cioè l'esistenza di un trattamento sanitario indecoroso, che gli spezzini non si meritano. Tuttavia, avendo ormai da qualche tempo scoperto che la bacchetta magica non esiste, e raggiunta la consapevolezza che per restituire ai cittadini un livello di assistenza accettabile occorrono decenni, non possiamo non notare che il vento è cambiato.

Intanto, la prima cosa che colpisce è il silenzio. Il direttore generale Gianfranco Conzi e il direttore amministrativo Claudio Sacchi, occupano ormai da oltre un anno gli uffici di via Veneto, ma la loro voce si è udita di rado. E si sta zitti, di solito, quando si lavora.

Poi ci sono i fatti. Al loro arrivo ben nove posti di primario, fra "Sant'Andrea" della Spezia e "San Bartolomeo" di Sarzana erano vacanti: quale altra azienda al mondo potrebbe, senza morire, fare a meno degli elementi cardine dell'organigramma apicale?

Ebbene, in quattordici mesi la missione impossibile è forse giunta a buon fine: sono stati infatti nominati i primari di Pediatria, Oncologia, Radioterapia, Anestesia di Spezia e Sarzana, Oculistica e Fisio-sanitario. Un atto dovuto, si dirà. Sicuro. Ma era dovuto anche negli anni scorsi! Pertanto, come riteniamo sacrosante le critiche, anche feroci, così crediamo sia altrettanto doveroso mettere in risalto quello che di buono è stato fatto. Soprattutto quando c'è di mezzo la salute. (G.R.)

# E in mezzo scorre un fiume di soldi

di Francesca D'Anna

Oltre un miliardo di lire, per la precisione 534 mila euro. A tanto ammontano i finanziamenti destinati, a seguito di un accordo di programma quadro tra Regione e ministero dell'ambiente, a due progetti che interessano il parco di Montemarcello, entrambi volti a preservare la biodiversità di uno dei territori più ricchi dal punto di vista ambientale dell'intero comprensorio spezzino. L'area ha una superficie di 2.726 ettari e comprende il tratto di fiume Magra che scorre in territorio ligure e il fiume Vara, suo principale affluente, fino all'altezza di Ponte Santa Margherita nel comune di Carro. Al suo interno anche il monte Caprione che da Arcola si spinge fino a Punta Bianca.

Del parco, inoltre, fanno parte 18 comuni della provincia della Spezia.

Il primo progetto si pone come obiettivo la ricostruzione dell'area umida sulla gola in sponda destra del corso del Vara, cioè quella porzione di territorio compresa tra l'alveo e gli argini maestri, soggetta a inondazione, in località Mulini, nei pressi di Follo. Quest'area è di particolare importanza poiché rappresenta un cosiddetto "corridoio ecologico" che mette

in comunicazione la regione biogeografica mediterranea con quella continentale, ed è meta di uccelli migratori che vi transitano o vi soggiornano per brevi o lunghi periodi. In pratica, l'intervento prevede il riassetto del corso del Vara, ricreando una piana alluvionale che servirà da sfogo alle esondazioni del fiume, diminuendo, di fatto, il rischio idrogeologico.

Nell'intera area verranno messe a dimora numerose piante e la zona potrà essere utilizzata, una volta terminati i lavori, come stazione per l'osservazione scientifica nonché come luogo per bellissime passeggiate didattiche. Per questo obiettivo sono stati stanziati 215mila euro in totale, 200mila da parte del Cipe, comitato interministeriale per la programmazione economica, e 115mila da parte dell'Autorità di bacino e del Parco stesso.

Il secondo progetto ha invece visto 218 mila euro di finanziamenti di cui

115mila statali, 31mila erogati dalla Regione Liguria e 72mila stanziati congiuntamente dalla Provincia e dal Parco. Lo scopo è mirato al recupero della popolazione ittica del fiume. Le specie interessate sono la cheppia, l'anguilla e la lampreda di mare. Il Magra ha un bel primato da conservare: è l'unico fiume italiano in cui la lampreda si riproduce. Compiendo spostamenti ad ampio raggio arriva nel Magra e risale la corrente per la deposizione delle uova.

È necessario puntare sulla riqualificazione del sistema acquatico del Magra e del Vara e sulla ricostruzione dell'habitat fluviale, prevedendo la realizzazione di paesaggi artificiali per le migrazioni di pesci attraverso le barriere

costruite dall'uomo nel corso degli anni. In pratica, si tratta di costruire rampe di risalita per i pesci, laddove vi siano ostacoli. Si ridarà anche sinuosità al corso fluviale e si assicurerà un nuovo deflusso delle acque per rivitalizzare i due fiumi. Una parte dei lavori è già partita e sono stati investiti 30mila euro nella collocazione di massi ciclopici in alveo, per offrire ai pesci un rifugio sicuro. Il parco di Montemarcello ha anche presentato alla



Comunità Europea un progetto "Life" per la difesa della natura da un milione e mezzo di euro per ulteriori interventi a favore del ripristino dell'habitat delle specie a rischio.

"La presenza della lampreda di mare nel Magra - afferma **Massimiliano Cardelli**, responsabile dell'ufficio tecnico del Parco di Montemarcello - è spia della buona salute del fiume. Bisogna fare di tutto per mantenerlo in tali condizioni".

Il nostro è un ecosistema perfetto in cui ogni singolo tassello si inserisce come una tessera in un mosaico. Anche un dettaglio, come una specie ittica che torna a popolare un fiume, è fondamentale per il funzionamento dell'intero meccanismo. E se l'ambiente funziona, si sa, anche l'uomo vive meglio.

G Iniziativa di Spezia Eps

## IN FIERA A SHANGHAI

Le aziende spezzine della nautica al salone internazionale di Shanghai. È la sfida che affronta l'azienda La Spezia Eps, braccio operativo della Camera di commercio sul fronte dell'internazionalizzazione.

Presieduta da Alfredo Toti, La Spezia Eps sta infatti coordinando la partecipazione delle imprese alla grande manifestazione in programma dal 10 al 13 aprile. L'iniziativa è finanziata dalla Provincia, che parteciperà con una propria delegazione, e dalla Camera di commercio.

"Un'occasione - sottolinea Toti - per stabilire un contatto col resto del mondo presentando le nostre eccellenze.

Puntiamo a coinvolgere le piccole e medie imprese della nautica da diporto: costruzione, riparazione, arredamento... Il salone di Shanghai è tra i più importanti al mondo per quanto riguarda la nautica". Gli interessati al salone di Shanghai possono contattare il numero 0187.728291 (Simona Martucci, azienda La Spezia Eps).

G Vivace protesta degli abitanti

## Muggiano, strada "requisita"

Gli abitanti della parte collinare del Muggiano sono esasperati. Dopo avere penato anni per avere una strada che rendesse meno faticoso raggiungere le loro case, si ritrovano adesso a non avere un posto dove lasciare l'auto. Tutto perché la direzione di Fincantieri Muggiano ha deciso di punto in bianco di non consentire più ai dipendenti delle ditte di parcheggiare all'interno della cinta del cantiere. Accade così che i lavoratori "espulsi" finiscono per posteggiare le macchine lungo la nuova strada che conduce alla parte alta del paese occupando per tutta la giornata non solo i pochissimi posteggi regolari disponibili, ma anche la stessa sede stradale, il

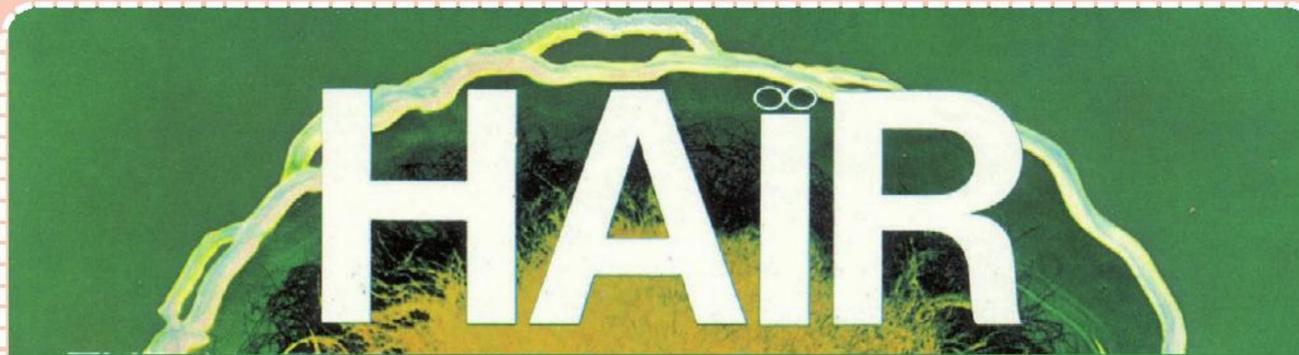
che, oltre a rendere difficoltoso il transito dei veicoli normali, impedirebbe all'occorrenza il passaggio di un'autopompa dei vigili del fuoco o di altro mezzo di soccorso di discrete dimensioni. Una petizione firmata dagli abitanti della zona non ha dato esito alcuno, per cui non si escludono iniziative più eclatanti. Al Comune si chiede di intervenire per indurre la Fincantieri a ritirare il suo provvedimento restrittivo; di riservare ai residenti le poche aree di parcheggio esistenti (lo si è fatto in centro città, perché non si dovrebbe fare anche per quelli di Muggiano?); di imporre e fare rispettare il divieto di sosta su un lato della strada.

**PRESENTAZIONE** - Al salone Sforza dell'Accademia Capellini venerdì 29 alle 17.30 l'avvocato Domenico Bevilacqua presenterà il volume "Antonio Ivani - Umanista sarzanese" di Giuseppe Picci. L'autore pone al centro la figura dell'Ivani, sospeso tra sapienza e potere, i due estremi dei grandi protagonisti di questa straordinaria età.

**INCONTRO** - Venerdì 29 febbraio alle 17,30 alla biblioteca civica Mazzini è in programma l'incontro "Vino nuovo in otri nuovi. La nuova etica del Cristianesimo", tenuto da Diego Marchini.

L'appuntamento rientra nella serie di sette incontri a ingresso gratuito "Dikai dika. Dike contro dike. Gli antichi alla ricerca di un fondamento dell'agire umano: incontri sull'etica degli antichi" che si ripeteranno tutti i venerdì fino al 4 aprile.

Gli appuntamenti sono promossi dalla Istituzione per i servizi culturali in collaborazione con l'Associazione italiana di cultura classica sezione della Spezia. Per informazioni 0187-738279 e-mail: bmazzini@laspeziacultura.it .



Martedì 11 marzo alle 21 sbarca al Teatro Civico "Hair", il musical che ha segnato la storia dello spettacolo contemporaneo per la sua dirompente trasgressività e carica innovativa lanciando un nuovo genere, l'operarock. Hair è un musical che si è evoluto con il tempo: dagli anni Settanta ad oggi non c'è mai stata una rappresentazione uguale all'altra. Al Civico verrà messo in scena con la direzione artistica musicale della cantante Elisa, che ne ha adattato le musiche in chiave moderna. Alla parte musicale verranno affiancati brani in prosa recitati in italiano e diretti da Giampiero Solari. Lo spettacolo è recitato in italiano da un cast di venti giovani talenti selezionati in Italia e negli Stati Uniti, mentre le canzoni indimenticabili e ormai entrate nella storia della musica come Aquarius, Ain't Got No, I Got

Life, Hair, Let The Sunshine In, sono rigorosamente in lingua originale. Le coreografie sono di David Parsons, geniale coreografo americano. Hair rompe ogni regola teatrale, come i suoi protagonisti, gli hippies, ruppero ogni norma sociale stabilita. Sono trascorsi quarant'anni dal 1968, anno in cui Hair debuttò a Broadway, ma lo spettacolo mantiene inalterata la sua forza musicale e il suo messaggio di pace: l'amore, la felicità, la libertà come una possibile alternativa all'intolleranza, alla disumanizzazione della società e alla guerra. La trama di Hair si svolge proprio nel 1968. Con un rito iniziatico Sheila e Berger presentano il giovane Claude alla tribù. Tutti credono che sorgerà una nuova era di pace e amore, la cosiddetta "Era dell'Acquario" e convivono fraternamente in un grup-

po molto unito. Claude riceve la cartolina per il servizio militare e dovrebbe partire per il Vietnam come molti dei suoi coscritti. A un "Be In" organizzato a Central Park tutte le cartoline della tribù dovranno essere bruciate con una cerimonia. Sotto l'influenza della droga, tutti lanciano le proprie cartoline nel fuoco solo Claude esita per la paura di eludere la legge e i valori del suo paese e della generazione dei genitori. Partirà per la guerra come previsto, ma con un addio pieno di amore e di speranza verso i suoi amici e con la certezza che la vittoria finale sarà la pace... Una grande produzione resa possibile dalla collaborazione tra tre delle realtà più dinamiche del teatro privato in Italia, il Teatro Colosseo di Torino, il Politeama Genovese e il Teatro Smeraldo di Milano. (Arianna Orisi)



al Teatro Civico

Toncelli  
cav. Renzo



UNA CONTINUITÀ NELLA PRODUZIONE DI MOBILI ARTISTICI CHE NASCE DA UNA TRADIZIONE ARTIGIANALE CLASSICA. L'USO DEL LEGNO MASSELLO UNITO AD UNA LAVORAZIONE ACCURATA FA DEI NOSTRI MOBILI DEI VERI OGGETTI D'ARREDAMENTO.



40 anni di fiere  
alla Spezia  
saremo alla campionaria  
dall'8 al 19 Marzo  
presso il nuovo centro fiere

Via Nello Olivieri, 29 Rebocco - La Spezia  
Tel. 0187.701322 - 0187.714253  
Cell. 333.2846222

**EROS a CENA**

**VI ASPETTIAMO  
SABATO 8 MARZO**

con inizio alle ore 21,00  
Per informazioni  
e prenotazioni:  
Tel. 0187/915021  
Cell. 333/7922176  
www.lerici.net

I brani saranno letti dalla  
Compagnia Teatrale  
**LES COMEDIENS**



**CIBO E LETTURE  
INEBRIANTI**



**Tegna Gianfranco**

TAPPEZZERIA IN STOFFA - TESSUTI PER ARREDAMENTO

Specializzato in rivestimento  
Mobili di pregio

Vastissima esposizione di tessuti di pregio

Tel. ab. 0187/703153 • Cell. 347/3558378

Veniteci a trovare in Via Fiume, 130 - 19122 LA SPEZIA

**Villa Serena**  
RESIDENZA PER ANZIANI

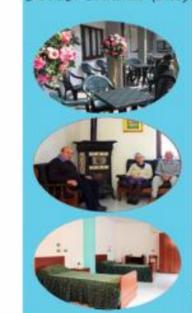


**VENGONO GARANTITE:**

- ASSISTENZA MEDICA
- ASSISTENZA INFERMIERISTICA
- ASSISTENZA DI BASE
- VISITE SPECIALISTICHE INTERNE (cardiologiche, psichiatriche, neurologiche, dermatologiche)
- FISIOKINESI INDIVIDUALE E DI GRUPPO
- DIETE PERSONALIZZATE
- CURE PER ANZIANI LUNGO DEGENTI
- O2 TERAPIA
- ELETTROCARDIOGRAMMA
- CONTROLLO BILANCIO IDRICO GIORNALIERO
- AUSILI PER NON AUTOSUFFICIENTI
- ACCOGLIENZA MALATI ALZHEIMER
- ASSISTENZA RELIGIOSA
- ATTIVITÀ RICREATIVA E ANIMAZIONE
- PARRUCCHIERA E PEDICURE
- SERVIZIO LAVANDERIA

**Casa di Riposo Villa Serena**

Via Roma, 109  
54015 Comano (MS)



Villa Serena è un Istituto adatto ad ospitare anziani e adulti inabili che necessitano di assistenza sanitaria di base, trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e del grado di autonomia della persona e per i quali non sia possibile la permanenza nel proprio domicilio, sia a causa di un sopravvenuto degeneramento fisico o cognitivo, sia a causa di postumi di un ricovero ospedaliero.

www.casadiriposovillaserena.it

Tel. +39 0187 484565

Sono A.M.Barini, M.Becchetti, G.Borrini, L.Cabano Gai, G.Capurro, D.Cesino, A.M.Datola, M.Decorato, L.Favero, U.Forti, P.Gentile, N.Gianrossi, A.M.Giarizzo, G.Giuliano, M.G.Guidone, R.Kolla, M.Marino, N.Meloni, V.Mongillo, A.Natale, R.Ortis, M.Parodi, M.P.Pasquali, A.Pastorini, M.R.Pino, M.Raggi, G.Rosa, M.R.Taliercio le Protagoniste in Rosa della collettiva, presentata da Gabriella Mignani, allestita al Circolo culturale Del Santo (via Don Minzoni, 62) fino all'11 marzo.

Il Camec propone la mostra-evento CITTADELLARTE-Pistoletto e il Terzo Paradiso. Con la consueta spinta innovativa lo straordinario artista ha ingegnosamente elaborato una singolare "cittadellarte", rappresentata da dieci nuclei, denominati Uffizi, che veicolano un messaggio di trasformazione sociale responsabile.

Nel Foyer del Centro Allende espone l'architetto-pittore Mario Carbone; Post-Nature è il titolo della bella personale, curata da Enrico Formica e visitabile fino a oggi.

Il pittore Antonio Barrani espone dipinti di piccolo formato al "Burnus" di Vernazza, locale adibito a bar, il cui recente restauro ha sortito interessanti ritrovamenti archeologici.

Dopo l'interessante mostra del Centro Allende del dicembre 2004 il pittore spezzino Gianluca Motto espone nella galleria Menhir di via Chioldo, 32. "Nuvolegate" è il singolare titolo della sua personale curata da Francesca Mariani. La

nuvola, attorno alla cui immagine ruotano i lavori dell'artista, richiama un senso di infinita libertà, in antitesi alle costrizioni dell'esistenza.

Fino al 6 marzo il Circolo culturale "Il Gabbiano" (via Don Minzoni, 62) propone "Seiren", personale di Giovanni Fontana. Il polartista ha esperienze nelle arti visive, nell'architettura, nel teatro, nella musica e nella letteratura e vanta, tra le altre, la partecipazione alla Quadriennale di Roma (1986) e alla Biennale di Venezia (2003). La mostra richiama l'ammaliante bellezza delle sirene, la cui voce - scrive Fontana, «ci attrae finché non abbiamo avuto la forza di ascoltarla».

Il Museo tecnico navale ospita fino al 19 marzo la personale del pittore Roberto Braida comprendente raffinati dipinti dedicati al mare. La mostra-evento, curata da Anna Caterina Bellati, è intitolata "La linea d'acqua" ed è visitabile da lunedì a sabato dalle 8 alle 18.45; la domenica, dalle 8 alle 13.

Venerdì scorso è stata inaugurata al Centro Allende la mostra Francis Poulenc e l'Italia, promossa dall'associazione culturale Italia-Francia. L'esposizione, nata da un'idea dell'ambasciata di Francia a Roma, rimarrà aperta fino al 1 marzo e si articola in diciassette pannelli di serigrafie che ripercorrono dal 1921 al 1963 i legami che unirono Francis Poulenc (1899-1963) all'Italia.

## Letteratura

Promosso dall'associazione AIDEA, dal Comune e dalla Provincia della Spezia e dalla Consigliera di parità nell'ambito dell'anno europeo delle pari opportunità per tutti, è stata bandita la quarta edizione del concorso letterario "Storie di quartiere", con scadenza il 15 aprile. Nelle varie sezioni del premio, A (singoli), B (gruppi), C (giovani), sarà possibile "raccontare i quartieri e la città attraverso storie di donne", oppure inviare elaborati grafici sul tema (sez. D scuole). Anche per questa edizione, il bando contempla una sezione specifica (sez.C) per i giovani dai 14 ai 30 anni sul tema "La città del futuro: 2058, la donna di domani, (genere fantastico-fantascientifico). L'iniziativa può anche offrire elementi originali sul rapporto giovani-città, sulle loro previsioni e fantasie legate al futuro e soprattutto sul modello di sviluppo prefigurato nel loro immaginario. Info: Aidea tel. 338 5694876 - 329 7462081.

so letterario "Storie di quartiere", con scadenza il 15 aprile. Nelle varie sezioni del premio, A (singoli), B (gruppi), C (giovani), sarà possibile "raccontare i quartieri e la città attraverso storie di donne", oppure inviare elaborati grafici sul tema (sez. D scuole). Anche per questa edizione, il bando contempla una sezione specifica (sez.C) per i giovani dai 14 ai 30 anni sul tema "La città del futuro: 2058, la donna di domani, (genere fantastico-fantascientifico). L'iniziativa può anche offrire elementi originali sul rapporto giovani-città, sulle loro previsioni e fantasie legate al futuro e soprattutto sul modello di sviluppo prefigurato nel loro immaginario. Info: Aidea tel. 338 5694876 - 329 7462081.



## Tra gelati e prelibatezze

Nella serata di sabato scorso i partecipanti al singolare evento Gelato e Dolci Love Difference come passaporto culturale, inserito nell'ambito dell'esposizione "Cittadellarte Pistoletto e il Terzo Paradiso" in programma al Camec fino al 24 marzo, hanno gustato i prelibati piatti preparati e offerti da Duccio Mele, titolare del ristorante di via F.lli Rosselli, 17. L'originale proposta ideata da Pistoletto ha riunito artisti e pasticceri, molti stranieri, con l'obiettivo di mettere in relazione, attraverso il gusto, le culture del mediterraneo. La cucina si eleva in tal modo ad atto creativo e responsabile

per dialogare e favorire incontri culturali capaci di valorizzare le differenze e favorire l'integrazione tra i popoli. È un modo di aprirsi agli altri ed il "Gelato Love Difference" diventa il tramite per far cadere diversità e suscitare nel segno dell'armonia la convivenza di persone di culture diverse. Michelangelo Pistoletto, esponente di spicco dell'Arte Povera, con mostre personali nei maggiori musei del mondo, ha partecipato più volte alla Biennale di Venezia, a Documenta di Kassel, alla Biennale di San Paolo. Dal 1991 al 1999 è professore all'Accademia di Belle Arti di Vienna e dirige a Biella il centro multiculturale e plurisettoriale Cittadellarte - Fondazione Pistoletto. Nel 2002 è stato insignito del Leone d'Oro alla carriera alla Biennale Internazionale d'Arte Contemporanea di Venezia.

G

Corso di clownterapia organizzato dalla Lilt

# RISATE IN CORSIA

di Francesca D'Anna

Che ridere faccia bene allo spirito è una cosa risaputa, ma che faccia bene al corpo è una scoperta abbastanza recente. Purifica le vie respiratorie, rilassa, abbassa la pressione quando è alta e aumenta le difese immunitarie. Questi sono solo alcuni tra gli effetti della risata. Sorridere, anche nelle situazioni più disperate, dà la possibilità di dimenticare per un attimo la tristezza. Donare l'allegria, dunque, è uno dei gesti più importanti che gli esseri umani possano scambiarsi, specialmente in caso di malattie gravi. Per questo la Lilt, Lega italiana per la lotta contro i tumori, con il finanziamento del centro di servizio "Vivere insieme", ha deciso di organizzare un corso di clownterapia aperto a tutti, senza limiti di età.

Una tre giorni di lezioni tenute da docenti dell'associazione Vip, "Viviamo in positivo" di Torino, coordinati dal dottor **Riccardo Cavallo**. Nel weekend successivo alla Pasqua, dal 28 al 30 marzo, per oltre 20 ore, gli allievi si troveranno nei locali di Casa Massà in via Cadorna alla Spezia, per avere una "infarinatura" di psicologia, musicoterapia, improvvisazione teatrale, mimo e



nozioni sanitarie. "Non è semplice far sorridere chi è costretto in un letto di ospedale sapendo che la propria vita è a rischio - ha affermato il professor **Alberto Nardini**, ex preside della scuola media Pellico e presidente della sezione spezzina della Lilt - i volontari necessitano della conoscenza del giusto approccio al malato, per poterlo aiutare anche se solo per un attimo, con un sorriso, a 'staccare' dalla propria condizione".

Non è facile, dunque, e proprio per questo i docenti piemontesi trasferiranno tutta la loro esperienza ai partecipanti in una intensa full immersion, completamente gratuita. È stato bello scoprire, in un periodo in cui si accusano i giovani di essere insensibili, che le prime adesioni sono arrivate proprio dagli studenti delle scuole superiori. Certo, a loro la partecipazione farà ottenere crediti formativi, ma avrebbero potuto optare per qualsiasi altra attività. Noi crediamo che abbiano scelto seguendo il cuore. "Le iscrizioni, che sono ancora aperte - ha aggiunto Nardini - hanno registrato l'interesse anche dei molti intervenuti alle celebrazioni del decimo anniversario di 'Vivere insieme' che si sono svolte recentemente nella nuova struttura di Spezia Expò. A seguito di questa formazione verrà rilasciato un diploma e il nostro auspicio è che gli allievi possano essere inseriti come volontari all'interno delle strutture ospedaliere". Oltre che nella sanità, sarà possibile impiegare queste nuove conoscenze anche nel settore delle animazioni delle feste di compleanno, ma il ruolo più importante rimane quello della loro applicazione nel reparto di oncologia, trasmettendo un sorriso alle persone meno fortunate.



## Ospedale sì, ma non solo

Il dibattito sul tema della salute che si è sviluppato nella nostra provincia in questi mesi ha collegato strettamente il tema della sanità alla sola questione dei presidi ospedalieri. Si tratta secondo me di un'analisi limitata perché è risaputo che la permanenza di una persona in un ospedale avviene nel momento acuto della malattia e dura in media circa cinque giorni. Il diritto alla salute è problematica di assai più ampia portata, che deve fare i conti con un bisogno di cura esteso e differenziato, che necessita di risposte distribuite in vari servizi territoriali.

Di ciò sono ben coscienti le migliaia di cittadini che ogni giorno utilizzano i servizi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle strutture del territorio o presso il proprio domicilio. Penso agli anziani della residenza protetta Mazzini o della residenza sanitaria assistita, a coloro che ricevono assistenza domiciliare integrata presso il proprio domicilio; al disabile che può contare sull'assistenza nei tre Centri diurni, a quanti usufruiscono di interventi terapeutici presso il Sert o la Salute mentale, alle donne che ricevono sostegno e cura nel percorso verso la maternità. E a tanto altro. Non è rinviabile fare una verifica sulla appropriata distribuzione dei servizi che appare disomogenea e dare avvio a nuove strutture più adeguate alle necessità di cura, nonché colmare la carenza di personale di alcuni dipartimenti. Compiere un intervento in questa

direzione, come ha sottolineato qualche giorno fa il sindaco, è urgente e, per renderlo operativo, è necessario che siano individuati al più presto i giusti investimenti e le opportune risorse economiche. Il piano di riordino della rete ospedaliera presentato dalla Regione prevedeva che le risorse risparmiate della riorganizzazione dei reparti ospedalieri, in termini economici e di personale, fosse utilizzato per rendere più efficienti i servizi territoriali. Ora ci troviamo di fronte ad un suo ridimensionamento e a fare i conti con minori risorse. Tutti coloro che con molta energia si sono impegnati per cambiare il piano e, soprattutto quanti si ritengono vincitori morali, sono dunque chiamati a dimostrare coerenza, chiedendo alla Regione un forte intervento a sostegno dello sviluppo dei servizi di prevenzione e cura nel territorio. È necessario il concorso di tutti i diversi attori e di tutti i soggetti organizzati del territorio per far convergere le forze su un comune obiettivo: garantire ad ogni cittadino il diritto ad avere prestazioni e servizi qualificati in ogni momento e in ogni struttura. La consapevolezza dell'importanza dell'obiettivo e la conseguente forte battaglia è il primo ma fondamentale elemento per poter avere anche nella nostra città una sanità degna di questo nome.

**Cinzia Aloisini**  
Assessore alle politiche sociali del Comune della Spezia

E NEL CELL  
SCRIVI "ICE"  
PUÒ SALVARTI

Gli operatori delle ambulanze hanno segnalato che molto sovente, in occasione di incidenti stradali, i feriti hanno con loro un telefono portatile. Tuttavia, in occasione di interventi, non si sa chi contattare tra la lista interminabile dei numeri della rubrica.

Gli operatori delle ambulanze hanno lanciato l'idea che ciascuno metta, nella lista dei suoi contatti, il numero di telefono della persona da contattare in caso d'emergenza sotto uno pseudonimo predefinito. Lo pseudonimo internazionale conosciuto è ICE (cioè in Case of Emergency).

È sotto questo acronimo che bisognerebbe segnare il numero della persona da contattare utilizzabile dagli operatori delle ambulanze, dalla polizia, dai pompieri o dai primi soccorritori. In caso vi fossero più persone da contattare si può utilizzare ICE1, ICE2, ICE3, etc. Facile da fare, non costa niente e può essere molto utile. Se pensate che sia una buona idea, fate circolare il messaggio di modo che questo comportamento rientri nei comportamenti abituali.

## PREVENZIONE CON LA LILT

- Conferenze nelle scuole per sensibilizzare circa il prossimo avvio di una campagna di vaccinazione ministeriale per le ragazzine dai 12 ai 13 anni, contro l'infezione da HPV che dà origine al tumore al collo dell'utero.
- Visite gratuite specialistiche per prevenire il tumore al seno e all'apparato genitale femminile.
- Visite gratuite specialistiche per la prevenzione del tumore alla prostata.
- 12 marzo: concerto presso la chiesa dell'ospedale Felettino con la collaborazione della scuola media "Mazzini". Dedicato ai malati, ai familiari e al personale sanitario.



**ANACI**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI  
CONDOMINIALI E IMMOBILIARI

19121 La Spezia - Via Manzoni, 64

Tel./Fax 0187.73 66 50 [anacilasperia@gmail.com](mailto:anacilasperia@gmail.com)

orario di apertura martedì e giovedì ore 15/17

### Iscriviti !

Farei parte di una grande e qualificata associazione nazionale, che promuove cultura e aggiornamento professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscrizione, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine

### I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO a cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi

#### UNA INNOVATIVA SENTENZA IN TEMA DI TABELLE MILLESIMALI Parte seconda

"A differenza delle tabelle millesimali allegata al regolamento di condominio che abbiano natura convenzionale (in quanto predisposte dall'unico proprietario originario e accettate dagli iniziali acquirenti delle singole unità acquisite ovvero formate su accordo di tutti i condomini), le tabelle millesimali deliberative richiedono per la loro approvazione e modifica la maggioranza di cui all'art. 1136, comma 2, c.c. e sono soggette al rispetto dei criteri legali per la ripartizione delle spese... Cassazione civile, sez. II, 23 febbraio 2007, n. 4219"

Tale pronuncia, che riprende un orientamento già manifestato dalla Suprema corte nel 2004 e si contrappone a quelle sentenze che riconoscevano all'approvazione delle tabelle sempre valore negoziale in quanto ricognitive della proprietà (con l'ovvia conseguenza di considerare nulla tale approvazione ove non sussistesse l'unanimità dei consensi degli aventi diritto), sembra introdurre evidenti semplificazioni nella vita condominiale: afferma la Corte che le tabelle millesimali (salvo che siano ab origine approvate da tutti i condomini o allegata agli atti di acquisto insieme al regolamento) non hanno natura contrattuale ma meramente regolamentare e non costituiscono alcun atto di accertamento di diritti reali, né possono acquistare tale valenza solo per essere da tutti rispettate nel tempo poiché tale circostanza costituisce semplice conseguenza della obbligatorietà delle delibere e non manifestazione di un consenso espresso tacitamente.

Per tanto, laddove le tabelle non abbiano natura contrattuale, possono essere adottate e modificate con le maggioranze previste dall'art. 1136 cod.civ.

Ne deriva, sotto il profilo pratico, che l'eventuale impugnativa della delibera che le approva (salvo che presenti ulteriori e diversi profili di nullità) potrà essere impugnata dal dissenziente o dall'assente nel termine di trenta giorni previsto dall'art. 1137 cod.civ. e che il giudizio non vedrà più quali litisconsorzi necessari tutti i condomini (con evidenti riflessi economici impegnativi nei grandi condomini) ma potrà svolgersi nei confronti dell'amministratore.

c o m e e r a v a m o

G Lo spezzino Ivo Aprigliano prima funambolo, poi imprenditore

# PASSEGGIANDO SOPRA I TETTI

di Arianna Orisi

Si esibì per la prima volta in una calda serata di giugno, nel 1922, sotto gli sguardi attoniti della folla che gremiva piazza Brin. Il giovanissimo spezzino **Ivo Aprigliano** camminò spedito, senza un attimo di esitazione, su un cavo d'acciaio teso tra i tetti di due palazzi, a più di venticinque metri di altezza. Il sogno della sua vita si era avverato.

Era poco più di un bambino quando assistette allo spettacolo di acrobazia del famoso equilibrista **Arturo Stroschneider** che, in quella stessa piazza, anni prima, aveva incantato gli spezzini. "Su quel filo, un giorno, ci sarò io" - disse, con voce sicura e occhi sognanti.

E anche quando, raggiunta l'età, cominciò a lavorare al cantiere del Muggiano, per poi andare ad occuparsi di meccanica in una officina dell'arsenale, non mise mai da parte questo suo sogno. Iniziò con l'esercitarsi su un pezzo di corda stesa tra due treni blindati, cercando di mantenere l'equilibrio con l'aiuto di un bastone.

E non appena riuscì a risparmiare, con non pochi sacrifici, centoventi lire, si presentò da un dirigente dell'arsenale, e dopo avergli presentato il suo progetto, gli chiese di poter acquistare un cavo usato per i suoi allenamenti. Il cavo lo trovarono i compagni di lavoro del giovane operaio, ma era nuovo di zecca e così, per farlo apparire usato, lo imbrattarono. Il dirigente, che non si lasciò ingannare da questo espediente, decise comunque di chiudere un



occhio. Ivo ebbe così il suo cavo, e iniziò subito gli allenamenti al Castello di San Giorgio, lo stesso luogo dove il fratello Ercole Salvatore si recava a dipingere paesaggi. Imparò a camminare sul filo da solo, senza che nessuno gli avesse insegnato i segreti di quell'arte, e dedicò ogni minuto del suo tempo libero per migliorare la sua capacità di equilibrio.

Quando si sentì abbastanza sicuro, iniziò a pensare di organizzare uno spettacolo vero e proprio, in una piazza. Il professor Cassanello, primario chirurgo dell'ospedale, rimasto colpito dall'entusiasmo del giovane, gli diede il denaro occorrente. Senza un attimo di smarrimento, quel 6 giugno 1922, Ivo salì sul filo, e camminò "sopra" le teste di centinaia di persone incantate a guardarlo. E non si limitò a giungere dall'altro lato del filo, che era stato steso tra i tetti di due palazzi: ballò, fece capriole e si esibì persino con la testa avvolta da un sacco nero. Insomma, ripeté tutti quegli spericolati esercizi che aveva visto fare, anni prima, al celebre funambolo tedesco Stroschneider. Fu un tale trionfo che iniziò subito una lunga tournée di spettacoli per le città italiane, inventando esercizi nuovi e sempre più rischiosi. Come quelli in bicicletta: la prima volta che si cimentò in questo numero non calcolò che il cavo era leggermente in discesa, e alla fine del filo

non riuscì a fermarsi. Per fortuna due pompieri che erano in servizio sul tetto di arrivo riuscirono a "prenderlo al volo".



La piazza con il naso all'insù non si accorse mai dei rischi che Ivo correva: tutti credevano che fossero parte dello spettacolo, creati appositamente per far aumentare la tensione nel pubblico.

È vero, a volte fece finta di perdere l'equilibrio per aumentare il brivido... ma certamente molte altre volte la sua vita fu davvero a rischio. E una volta diventato ricco e famoso, capì che non poteva fare tutta la vita il funambolo. Troppo pericoloso, e poi si era anche sposato e voleva metter su famiglia. E così si mise a studiare ottica, rilevò la ditta Sbisà di Firenze e in pochi anni diede vita a una delle più importanti industrie, anche a livello mondiale, per la fabbricazione di strumenti di oculistica.

Quel ragazzino magro magro e coraggioso, con la sua cocciutaggine, aveva ormai realizzato tutti i suoi sogni.

## Lo spione...

Negli anni precedenti alla Grande Guerra, il famoso funambolo tedesco Arturo Stroschneider si esibì in moltissime città italiane entusiasmando migliaia di spettatori. Dietro all'attività di acrobata, secondo quanto si racconta nel quartiere Umbertino, si celava però anche quella di spia. Si narra, infatti, che passeggiando sul filo tra i tetti dei palazzi di piazza Brin, l'artista si fosse mostrato assai interessato all'arsenale militare spezzino. Al punto da poter riferire esattamente ai vertici militari del suo paese quale fosse l'attività svolta nella base e come fosse organizzata. Informazioni poi usate per l'incursione aerea del 1916.

## Spiccioli... di carta

Sette milioni a testa. È quanto devono pagare i presidenti delle due organizzazioni provinciali dei commercianti.

Siamo nel 1975, a ottobre mancano le monetine e i due decidono di emettere dei buoni d'acquisto cartacei di 50 lire, in pratica degli "spiccioli di carta". Secondo il pretore è inammissibile nonché illegale e a dicembre arriva la condanna. Vengono recuperati 140 mila pezzi su 200 mila. I mancanti sono già nelle mani dei collezionisti: gli "assegnini" nuovi valgono ben 30 mila lire l'uno.

G

Nel maggio 1957 una spezzina viene proclamata nella sala del Kursaal di Merano "sposa d'Italia". Silvana Cantone, questo il suo nome, riceve dalle mani di Mike Bongiorno un premio di cinque milioni di lire.

Silvana, che abbracciava la fede protestante, insegnante di braille all'istituto per ciechi della Spezia, si è sposata con un suo collega non vedente e per lui si è anche convertita alla religione cattolica. Questa la motivazione che le permette di sbaragliare le altre 350 mila candidate.

Il 30 marzo del 1961 un terribile incendio nella galleria tra Framura e Bonassola distrugge il treno rapido Genova-Roma. Può essere una strage

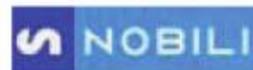
a bordo ci sono 400 passeggeri. Alla fine si conta "solo" cinque vittime.

Falco Accame, comandante dei Nave "Indomito", dà le dimissioni in segno di solidarietà con gli uomini dell'equipaggio, in gran parte meridionali. Dopo un'esercitazione della Nato, era stato richiesto di rientrare alla base di Taranto, ma i vertici della Marina scelgono La Spezia dove ai militari viene persino rifiutata la richiesta di un alloggio di servizio. Accame non ci sta.

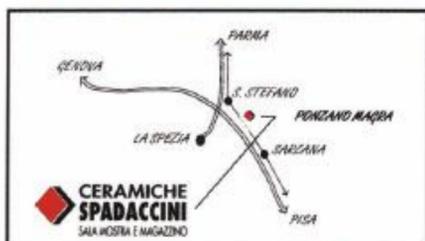
ACCADEVA ANCHE...



CERAMICHE SPADACCINI



Uffici e Magazzino: Via dello Stabilimento, 23 19035 PONZANO MAGRA  
Tel. 0187-630533 Fax. 0187-630197 e-mail: spadaccini.cer@libero.it  
Show Room: Via Crispi, 129 LA SPEZIA



# CASA BERLONI

VIA CORRIDONI, 28 - LA SPEZIA - TEL. 0187 705663

CUCINE



CAMERETTE



SOGGIORNI



I NEGOZI DIRETTI PER LA VENDITA AL PUBBLICO DI BERLONI, UN PUNTO FERMO E CONVENIENTE NELLA TUA CITTÀ.



PROGETTAZIONE D'INTERNI  
ASSISTENZA  
PROPRI MONTATORI SPECIALIZZATI

ACQUISTA UNA CUCINA  
C'È UN FANTASTICO REGALO  
CHE TI ASPETTA



**rud**<sup>®</sup>  
ARREDAMENTI  
valore ai valori



**tutte su misura!**  
**PRODUCIAMO &**  
**CONVENIAMO**

[www.rударredamenti.com](http://www.rударredamenti.com)

SCONTO  
**45%**  
SU QUESTO  
PRODOTTO  
PER TUTTO  
L'ANNO 2008



Via Aurelia, 2 - Loc. Moliciara - Castelnuovo Magra (SP) - Tel. 0187/693444  
Chiuso Domenica mattina e Lunedì tutto il giorno

## qualcosa di personale

NUMERO CENTO  
GAZZETTA IN FESTA

Le candeline non c'erano, anche perché nessuno della macchina "Gazzetta" avrebbe avuto il fiato per spegnerle tutte d'un colpo, ma la festa si è fatta lo stesso. Una settimana fa, presso la sala Marmori della Camera di commercio della Spezia, infatti, la Gazzetta della Spezia & provincia ha festeggiato i suoi primi 100 numeri, i due anni di attività e il corposo numero di cento pagine appena mandato in distribuzione, per un totale di tre milioni di fogli in giro per la provincia. Dopo la proiezione di un breve filmato con le facce degli spezzini e dei sarzanesi che hanno voluto dare la loro opinione sulla Gazzetta, il direttore responsabile Umberto Costamagna ha chiesto agli ospiti presenti quale fosse stato il contributo del nostro giornale nei diversi settori della vita cittadina e quali miglioramenti avrebbero apportato per migliorarne l'incidenza. Per il mondo imprenditoriale e dell'economia ha parlato Giorgia Bucchioni, per quello della solidarietà, al quale tutte le settimane la Gazzetta dedica una pagina, è intervenuto Renato Bandoli, mentre per lo sport si è espresso Stefano Senese, presidente della Fondazione Spezia. Per la rubrica più seguita del giornale, il "come eravamo", il contributo è arrivato da Pier Gino Scardigli e, nell'ottica del "come saremo", ovvero della città in fase di cambiamento, è intervenuto il giovane consigliere comunale Jonathan Marsella. L'ultima parola è spettata al sindaco della Spezia Federici che ha sottolineato il trasparire dell'amore per la città in tutte le pagine del settimanale, una annotazione che inorgogliesce. Ma siamo già al 101 e il tempo stringe: tra 899 numeri saremo a quota 1000.

C

Alla scuola edile

## Docenti a lezione

Non sempre bravura e professionalità vanno a braccetto con la capacità espositiva. In parole povere, può succedere che una persona sia eccellente nel suo lavoro, ma trovandosi a contatto con degli allievi non sappia trasferire le proprie conoscenze.

È per questo che la Scuola Edile spezzina, diretta da Claudio Battolini, sta lanciando dei nuovi corsi di formazione di cui uno, appunto, dedicato al corpo docente che opera nella struttura. Il comitato di gestione della scuola, presieduto da Alberto Bacigalupi e da Fabrizio Tassarà ha preso delle decisioni che ne miglioreranno la funzionalità.

Grazie alla Human trainer di Cesena, i professori impareranno a stare in aula in maniera più efficace acquisendo tutti i trucchi per sfruttare le proprie capacità al 100%. Il corso sarà strutturato in 40 ore con feedback dopo tre mesi, per toccare con mano i risultati. La scuola dunque opererà un importante investimento su se stessa volta anche a implementare la propria qualità. E a proposito di questo, in primavera è previsto che venga conseguita la certificazione di qualità, il compito è stato affidato al Det Norske Veritas, fondazione internazionale indipendente norvegese da decenni leader nel settore. Nella certificazione è previsto il monitoraggio della soddisfazione del "cliente", che in questo caso è rappresentato dal discente, l'allunno, nell'ottica di migliorare i servizi offerti dalla scuola. Quello dell'edilizia è un settore importante, che vede impiegati 10 mila addetti tra diretti e indiretti. (F. D'A.)



## Percorsi d'arte

Si svolgerà dal 6 marzo al 10 maggio nella Sala polivalente di Arcola la terza edizione del progetto "I giovedì di una primavera lunigianese" ideato e coordinato da Isabella Tedesco Vergano e sviluppato dall'assessorato alla cultura del Comune di Arcola. Quest'anno il tema è "PERCORSI D'ARTE".

Dal 6 marzo al 6 aprile la pittrice e scultrice Marisa Marino, che dal 1966 ad oggi ha sviluppato una attività intensa a livello nazionale e internazionale esporrà una parte della sua produzione.

Dal 10 aprile al 10 maggio esporrà parte dei suoi quadri la pittrice Serena Venturelli, che vive tra La Spezia e Dovadola (Faenza).

Sei saranno le conferenze che in questi due mesi si svolgeranno nella Sala polivalente trasformata in galleria d'arte, conferenze che si raccorderanno in un arco armonico con la scansione ideale di tutto il progetto, che si estenderà ad una pièce teatrale che è già inserita nella diacronia degli eventi e ad una seconda pièce teatrale, il cui tempo di realizzazione deve essere stabilito. I relatori, in ordine di apparizione, sono: Francesca Mariani (6 marzo alle 17), Luigi Romani (13 marzo), Angelo Tonelli (27 marzo), Mara Borzone (10 aprile), Gabriella Cecchi (24 aprile), Gabriella Molli (8 maggio). Ognuno di loro sarà presentato dalla coordinatrice e ideatrice dell'intero progetto, Isabella Tedesco Vergano. Inoltre si terranno due pièce teatrali, giovedì 17 aprile alle 17 "Faust era giovane e bello" con sceneggiatura di Isabella Tedesco Vergano su testi di Dino Campana e "Robert Schumann-amore, musica e follia" di Pier Giorgio Grasso Peroni (data da stabilire). (A.O.)

## GENTE

- *Barbara Ainis deve essere rimasta incantata dalle Cinque Terre. Giornalista del "Travesias", rivista messicana, ha pubblicato un ampio reportage sul quel tratto di costa spezzina che come uno scrigno racchiude cinque splendide perle - "los cinco míticos pueblitos trepados en la rocosa Costa Liguria" - che si chiamano Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso.*
- *"Lettera a un Dio che non potrà mai leggerla" è il titolo di un libro di Paolo Volpi, spezzino di 47 anni. Lo ha pubblicato con "Altro Mondo Editore", Casa editrice di Strà (Venezia).*
- *Gli azzurri-sarzanesi Fabio Modica e Tinna Hoffmann si sono classificati fra i primi 12 atleti al mondo nella gara di danza sportiva svoltasi a Bournemouth, in Inghilterra.*
- *Il generale di Polizia stradale Luigi Majocchi, già comandante alla Spezia dal 1971 al 1975 ha, di recente, spento 90 candeline. Il comandante ha iniziato la sua carriera alla gloriosa scuola di Cavalleria di Pinerolo. Tra i promotori dell'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole già dagli anni '50, è stato il fautore dell'apertura della sezione della stradale di Brugnato. Auguri dalla redazione della Gazzetta.*
- *La Borsa di studio "Cina per l'arte" promossa dall'associazione Amici del CAMEC è stata assegnata a Federico Marconi, artista che ha soggiornato a Pechino dove ha acquisito nuove conoscenze da applicare alle sue opere.*

C

Pari opportunità

## Studenti protagonisti



L'ufficio delle Consigliere di parità della Provincia, in rete con gli organismi istituzionali delle pari opportunità del territorio, ha individuato tra le sue linee strategiche anche il contatto e la comunicazione con i giovani e, in considerazione di

ciò, ha potenziato, già a partire dallo scorso anno, i progetti studiati espressamente per le scuole della nostra provincia. In particolare è in corso un articolato programma svolto con l'Istituto Da Passano-Fossati, portato avanti dalle stesse consigliere, insieme alla Cgil - sindacato pensionati italiani, sulla memoria del lavoro femminile. Oltre a questo percorso formativo, è stato proposto alle istituzioni scolastiche locali "Cinema&Lavoro", un interessante progetto sperimentale, redatto dalla dottoressa Elena Mele e condotto dalle consigliere Fabrizia Fazi e Isa Raffellini, che utilizza il canale comunicativo del cinema per parlare ai ragazzi di temi complessi come la parità, le pari opportunità, le problematiche dell'occupazione contemporanea, le discriminazioni nel mondo del lavoro. Il progetto è stato avviato lo scorso novembre all'Istituto Einaudi con la visione del film "Mobbing - mi piace lavorare", della regista Cristina Comencini, nell'ambito di una giornata di incontro tra i ragazzi e la Consigliera di parità. Recentemente è proseguito con la visione del film "Rosso Malpelo" al Cinema Il Nuovo della Spezia, che è stata preceduta da un'introduzione a cura di Silvano Andreini dell'associazione film club "Pietro Geremi - Cinema Il nuovo". Al progetto "Cinema&Lavoro" hanno aderito l'Istituto Einaudi, la scuola media di Santo Stefano Magra e la scuola media di Fabiano.

la GAZZETTA  
della & Spezia  
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

**Direttore responsabile**  
Umberto Costamagna**Progetto grafico**  
Lilia Guida, Luca Crescenzi**Redazione**  
Gino Ragnetti (direttore)  
Stefano Bozza (vice direttore)  
Emanuele Costamagna  
Francesca D'Anna, Thomas De Luca  
Filippo Lubrano, Arianna Orisi  
Luciano Secchi, Andrea Squadroni  
David Virgilio**Fotografie**  
Cristiano Andreani  
Isabella Pino  
**Disegni**  
Pietro CorbaniTestata giornalistica iscritta al  
Registro Stampe del Tribunale della  
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C &amp; C Communication

**Responsabile editoriale**  
Laura Cremolini  
**Responsabile operativo**  
Diego Di Canosa  
**Amministrazione e traffico**  
Mirko Monaco  
**Vendite pubblicità**  
Marco Rebecchi  
Gianfranco De Bernardi  
Tel.: 335 423630redazione@lagazzettadellaspezia.it  
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità  
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia  
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250**Stampa** Tipografica Sociale  
Viale Europa, 12 - 20052 Monza

con **ipercoop** e **Agos**  
Un mondo di flessibilità

Finanziamento  
**INTERESSI ZERO**

in 10 rate mensili

per un acquisto minimo di 200,00 €

utilizzabile su tutti i prodotti contrassegnati nei punti vendita.

T.A.N. 0,00% T.A.E.G. Max 7,21%

(Es. Finanziato € 500,00 - 10 rate da € 51,50 - T.A.N. 0% T.A.E.G. 6,69%)

Per informazioni sulle condizioni di finanziamento consultare le tabelle finanziarie e i fogli informativi a disposizione nel box Agos. Salvo approvazione di Agos Spa.

# Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.



SCONTO ALLE CASSE  
**25%**

**ASPIRAPOLVERE BOB-HOME B2525**

Sistema senza sacco. Filtro HEPA.  
Potenza 2400 Watt. Turbospazzola  
e spazzola parquet in dotazione.

~~€ 69,00~~  
**€ 51,75**

**STAMPANTE MULTIFUNZIONE HP C3180**

Risoluzione fino a 4800x1200 dpi. Velocità  
di stampa fino a 20 ppm colore, 22 ppm b/n.  
Funzione scanner piano A4 e fotocopiatrice.  
Cartuccia fotografica opzionale. USB.

SCONTO ALLE CASSE  
**20%**



~~€ 59,00~~  
**€ 47,20**



SCONTO ALLE CASSE  
**25%**

**TVC LCD 40" SAMSUNG LE40R86BD**

Risoluzione 1366x768. Luminosità 550 cd/mq.  
Contrasto 8.000:1. Connessioni 3 HDMI,  
Scart, A/V, PC. Decoder Digitale Terrestre  
incorporato per canali in chiaro. Con supporto.

~~€ 1.199,00~~  
**€ 899,25**

**Offerte valide dal 25 febbraio al 9 marzo 2008**  
Siamo aperti tutte le domeniche.

# ipercoop



**SARZANA**